



**INTERNATIONAL
EXPERIENTIAL
SCHOOL**



IEXS Foundation
Via M.K. Gandhi 8, 42123
Reggio Emilia - 0522.527.494
scrivici@iexs.it - iexs@pec.it
P.iva: 02965900356 - M5UXCR1



**LICEO SCIENZE UMANE
INDIRIZZO SOCIO ECONOMICO "INTERNATIONAL EXPERIENTIAL SCHOOL"
Codice meccanografico REPM3F5001**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V SEZ. A

A.S. 2022/2023

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ IL Consiglio di classe – Elenco dei candidati
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
- ❖ Cittadinanza e Costituzione
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati
 - Programmi delle discipline curriculari;
 - Griglia di correzione per la I e II Prova;
 - Griglia valutazione orale;
 - Griglie di valutazione adattate agli studenti BES con DSA;
 - Modello ES-C.

Riferimenti normativi

Art. 17, del d. lgs. 62/2017

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio, fatto salvo quanto previsto dal comma 7.

La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è Intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e Linee guida, i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove di cui ai commi 3 e 4, in modo da privilegiare, per ciascuna disciplina, i nuclei tematici fondamentali.

Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con il decreto di cui al comma 5, sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi previsti dall'articolo 18, comma 2, relativamente alle prove di cui ai commi 3 e 4. Le griglie di valutazione consentono di rilevare le conoscenze e le abilità acquisite dai candidati e le competenze nell'impiego dei contenuti disciplinari.

Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuate annualmente, entro il mese di gennaio, le discipline oggetto della seconda prova, nell'ambito delle materie caratterizzanti i percorsi di studio, l'eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio di cui al comma 9.

Il Ministro sceglie i testi della prima e seconda prova per tutti i percorsi di studio tra le proposte elaborate da una commissione di esperti. Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i

candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.

((COMMA ABROGATO DALLA L. 20 AGOSTO 2019, N. 92)).

Per i candidati risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dalla commissione, è prevista una sessione suppletiva e una sessione straordinaria d'esame e, in casi eccezionali, particolari modalità di svolgimento degli stessi.

Art. 10, OM 045 del 09/03/2023

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	FIRMA
MONGELLI ANNABELLA	
LOMBARDI ANNA CLAUDIA	
PETRONE ALESSANDRA	
AQUINO ORTIZ VERONICA	
VINCENZO GAGLIO	
MONTANARI GIACOMO	
BOSIO ELEONORA	
LEONI SIMONE ANTONIO	
BOZZI MATTIA	
BERTOCCHI MICHELA	

Dirigente Scolastico Dott.ssa Lucia Dell'Aquila

Data di approvazione
15/05/2023



Elenco dei candidati

1	ARENA GIANLUCA
2	ATTOLINI ANDREA
3	BASSOLI MATTIA
4	BETTUZZI MATTEO
5	BOCCHINI NICCOLO'
6	BONFANTI LUCA
7	CARFAGNA NICOL
8	CAVALIERI ROCCO
9	CECCHINI GIORGIA
10	DI DIO JOSIELE
11	FERRI FRANCESCO
12	GIBERTONI GABRIELE
13	LA ROSA MARTINA

14	MILIA MATTIA
15	PAPANI LISA
16	PARRELLO GIADA
17	POLI ALINA
18	SALATI VASCO
19	SOLARINO FRANCESCO
20	TAMASI DARIO
21	TAMMARO MARTINA
22	ZAJA DESIRE'
23	ZIBORDI RICCARDO

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 23 alunni.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	<p>Nella classe sono presenti degli alunni con DSA. Il Consiglio di classe ha deciso che questi studenti dovrebbero utilizzare strumenti compensativi durante l'Esame di Stato, in linea con i loro Piani Didattici Personalizzati, come indicato dall'art.25, comma 1 e 2 dell'O.M. 45/2023.</p> <p>In particolare, per la I e la II prova, si suggerisce l'utilizzo del computer per la scrittura e di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, il Consiglio suggerisce alla commissione di prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.</p> <p>Per la prova orale si chiede che venga consentito l'utilizzo delle mappe concettuali approvate dal consiglio stesso.</p>
Situazione complessiva	La classe si presenta disomogenea costituitasi nel tempo con vari inserimenti, alcuni studenti arrivano in quinta da un percorso umano non semplice, altri da percorsi di abbandono scolastico. Di conseguenza alcuni alunni presentano importanti lacune didattiche che nel corso dell'anno scolastico si è cercato di colmare.

Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: 5	Medio (6/7) n. alunni: 10	Alto (8/9) n. alunni: 4	Eccellente (10) n. alunni: 4
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Una parte degli alunni mostra un atteggiamento e un impegno adeguato allo studio e alla partecipazione al dialogo educativo. Un'altra parte, coerentemente con i risultati ottenuti e i percorsi pregressi, non ha un approccio adeguatamente maturo alle discipline.			
Variazioni nel Consiglio di Classe	Non si sono registrate variazioni all'interno del Consiglio di Classe.			
Altro				

Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Obiettivi
ITALIANO	Capacità di esprimersi in lingua italiana; Competenze di comprensione e di analisi di un testo letterario; Acquisire conoscenze storico-letterali.
STORIA	Comprensione delle principali fasi della storia contemporanea e la loro periodizzazione; Comprensione della metodologia della ricerca storica attraverso l'analisi e la critica delle fonti.
MATEMATICA	Saper risolvere gli esercizi in maniera autonoma e saper applicare i concetti appresi in contesti reali.
FISICA	Conoscenza dei concetti fondamentali dell'elettromagnetismo ed applicazione delle formule nella realizzazione degli esercizi;

Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tipologie di verifica
(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INGLESE	SPAGNOLO	DIRITTO ECONOMICA	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
	Produzione di testi	X						X			
Traduzioni					X	X					
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico, gli studenti sono stati valutati in base a criteri che hanno tenuto conto della globalità del ragazzo, ritenendo importanti indicatori quali l'impegno, l'autonomia, il rispetto, la capacità di lavoro in team, oltre alla capacità didattica.

In riferimento all'Esame di Stato, le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C), della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, sono state utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie. Le griglie sono riportate in allegato al presente Documento.

Il Consiglio di Classe, in adempimento all'art.25, comma 3 dell'O.M. 45/2023, ritiene necessario proporre alla Commissione griglie di valutazione adattate ai PDP per gli studenti con DSA, le quali sono anch'esse riportate in allegato al documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero			Tutte le materie	Attività di recupero e supporto in maniera collettiva e singola.
Interventi di potenziamento	Due pomeriggi a settimana dal mese di aprile 2023		Tutte le materie	Preparazione all'orale come previsto nell'ordinanza, attraverso la simulazione di percorsi in base a tracce proposte.

--	--	--	--	--

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni Prima Prova: I (15/11/2022) II (22/02/2023), III (20/04/2023) e IV (22/05/2023)
- Simulazioni Seconda Prova: I (16/11/2022), II (23/02/2023), III (18/03/2023), IV (23/04/2023) e V (23/05/2023)

Cittadinanza e Costituzione

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

<p>«Cittadinanza e Costituzione»</p> <p>Tematiche</p>	<p>Descrizione</p> <p>Percorsi/Progetti/Attività</p>
<p>1. I Diritti Umani; Le Organizzazioni Internazionali; La Costituzione Italiana</p> <p>2. Politiche</p>	<p>Gli studenti hanno svolto un percorso partendo dall'evoluzione dei diritti umani per arrivare agli Organi che controllano e garantiscono l'applicazione degli stessi, attraverso seguenti moduli didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giusnaturalismo; • L'evoluzione dei diritti dell'uomo e le generazioni dei diritti; • La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo; • La nascita della Costituzione Italiana; • I diritti inviolabili nella Costituzione; • L'ONU, l'Unione Europea; • Gli organi dello Stato Italiano. <p>Agenda 2030</p>

ambientali ed energetiche	Partecipazione alla mostra organizzata in cooperazione con il Liceo Artistico Toschi di Parma sulla violenza di genere.
3. Identità di genere e uguaglianza	

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	Multinazionali; Contesti di tipo associazionistico (Centri anziani/disabilità); Associazioni sportive; Onlus; Centri di educazione.
Esperienza/e	Mansioni differenti rispetto ai ruoli presenti nelle aziende: Reparto vendite; Supporto e accompagnamento degli utenti; Marketing; Risorse Umane.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formative

Durante gli anni scolastici i ragazzi hanno partecipato a laboratori artistici, manuali e creativi, come fotografia, oreficeria e ceramica e partecipato a progetti e bandi nazionali e internazionali.

Attività di orientamento

Durante l'anno scolastico gli alunni sono stati coinvolti nel percorso di orientamento al mondo universitario e/o lavorativo. Il coordinamento didattico ha seguito i ragazzi in gruppo e mediante colloqui individuali nella valorizzazione dei punti di forza e degli obiettivi da raggiungere.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Rispetto del Regolamento di Istituto.

Comportamento responsabile:

- a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
- c) durante viaggi e visite di istruzione.

Frequenza e puntualità.

Partecipazione alle lezioni.

Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella allegato A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegati

- A. Programmi delle discipline curriculari;
- B. Griglia di valutazione per la I Prova
- C. Griglia di valutazione II Prova;
- D. Griglia valutazione colloquio orale;
- E. Griglie di valutazione adattate agli studenti BES con DSA;
- F. Modello ES-C.

Programmi delle discipline curriculari

Lingua e Letteratura Italiana

- 1) Italo Svevo (UNA VITA, SENILITA', LA COSCIENZA DI ZENO)
- 2) Luigi Pirandello (Romanzi e Teatro)
- 3) L'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo
- 4) Eugenio Montale
- 5) Italo Calvino (Il sentiero dei nidi di ragno - Ultimo viene il corvo - Il visconte dimezzato - Il barone rampante - Il cavaliere inesistente - Lezioni americane)
- 6) Elsa Morante (Menzogna e sortilegio - L'isola di Arturo - Aracoeli)

Storia

- 1) L'Impero Tedesco e Otto Von Bismark: dalla Guerra franco-prussiana alla nascita del Secondo Reich.
- 2) Nazionalismo e colonialismo di fine Ottocento. Il congresso di Berlino: le maggiori potenze europee si spartiscono il mondo fuori dal loro continente.
- 3) Focus geografico sul continente africano e la sua colonizzazione.
- 4) La Belle Epoque e il primo Novecento in Europa.
- 5) Focus sulla politica come fenomeno di massa.
- 6) La Prima Guerra Mondiale: cause, conseguenze e sviluppi.
- 7) Il 1917 in Russia, le Rivoluzioni, Vladimir Lenin e le Tesi di aprile.
- 8) Il post-guerra in Italia, la nascita del partito fascista e il ventennio di Benito Mussolini.
- 9) Il fenomeno dell'antisemitismo nella storia: dai primi popoli semiti alla Shoah, attraverso la cultura e la religione ebraica.
- 10) Differenziazione e correlazione fra anti giudaismo biblico e antisemitismo biologico moderno. Il fenomeno del negazionismo e del revisionismo storico contemporaneo.
- 11) Il nazismo in Germania, Adolf Hitler, la propaganda e l'antisemitismo.
- 12) La Seconda Guerra Mondiale: caratteristiche, particolarità, principali cause e conseguenze.
- 13) Le conseguenze antropologiche, sociali ed economiche del secondo conflitto mondiale in Italia e in Europa.
- 14) La Guerra Fredda: dalle origini alla caduta del muro di Berlino.
- 15) Focus sul Patto Atlantico, sul Patto di Varsavia, sulla corsa agli armamenti e allo spazio.

Diritto ed Economia

1) Organizzazione dello Stato:

- a) Gli elementi dello Stato;
- b) Le teorie dello Stato.
- c) I sistemi elettorali e il Parlamento;
- d) Il Presidente della Repubblica;
- e) Il Governo (ripasso Forme di governo);
- f) La Magistratura e la Corte Costituzionale;
- g) La Pubblica amministrazione.

2) Principi fondamentali della Costituzione e i diritti e Doveri dei Cittadini:

- a) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.
- b) I 12 principi;
- c) I Diritti di libertà;
- d) I Diritti e doveri socio – economici.
- e) I Diritti politici.

3) I Diritti Umani:

- a) Il percorso storico dei diritti umani;
- b) La DDU;
- c) L'evoluzione dei diritti umani.
- d) Le principali Organizzazioni Internazionali.
- e) L'Unione Europea.

4) Politica Economica:

- a) Stato e mercato: l'economia pubblica;
- b) Le teorie economiche: Smith e Keynes
- c) Il welfare state
- d) Spesa pubblica e sistema tributario
- e) Il Bilancio dello Stato

Lingua e Letteratura Inglese

1. The Victorian Age
2. Charles Dickens: life and “Oliver Twist”
3. Robert Louis Stevenson: life and “The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde”
4. Emily Bronte : life and “Wuthering Heights”
5. Aestheticism
6. Oscar Wilde: life and “The Picture of Dorian Gray”
7. Joseph Conrad: life and “Heart of Darkness”
8. Modernism: the Modern Age and the Modern novel
9. Virginia Woolf: life and “Orlando”
10. James Joyce: life and “Ulysses”
11. George Orwell: life and “1984”
12. Postcolonialism

13. Toni Morrison: life and “Desdemona”

14. Toni Morrison: “Beloved”

Filosofia

- Immanuel Kant e il Criticismo: *La Critica della ragion pura*: Il problema della conoscenza, la struttura dell’opera (*Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale*), la rivoluzione copernicana.
- Immanuel Kant e il Criticismo: *La Critica della ragion pratica*: il problema dell’agire umano, l’etica del dovere, imperativi e massime, i postulati della ragione pratica (anima, Dio e libertà).
- Kant e la *Critica del giudizio* - giudizio riflettenti vs, giudizi determinanti, il giudizio di gusto e il sublime, la deduzione trascendentale del bello, l’arte del genio, il giudizio teleologico.
- Kant - *Per la pace perpetua* - gli articoli e la condizioni per una pace duratura.
- Hegel e l’idealismo tedesco: La realtà dialettica dell’infinito nel finito. Struttura e fondamenti del pensiero hegeliano.
- Hegel e la Fenomenologia dello spirito - Il soggetto di realtà e il suo percorso verso lo spirito assoluto.
- Hegel e la Fenomenologia dello spirito - Il soggetto di realtà e il suo percorso verso lo spirito assoluto.
- La sinistra hegeliana - Karl Marx, struttura, sovrastruttura, plusvalore, alienazione, la lotta di classe, il materialismo storico, la rivoluzione del proletariato.
- Schopenhauer e *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il velo di Maya, la volontà come istinto doloroso, le vie della liberazione: arte, etica della pietà e ascesi.
- Kierkegaard - l’esistenza come possibilità, *Aut-Aut*, gli stadi del cammino della vita, angoscia, disperazione, Dio come speranza.
- Nietzsche - La nascita della tragedia, Apollineo e dionisiaco, Morte di Dio, Superuomo, Così parlò Zarathustra, Eterno ritorno dell’uguale, trasvalutazione dei valori, Volontà di potenza.

Scienze Umane

PSICOLOGIA

- Fondamenti di psicologia sociale
- Wundt e Le Bon
- Esperimento di Zimbardo (Stanford)
- Esperimento di Milgram (obbedienza all’ autorità)
- Fondamenti di Psicologia della Comunicazione (Case Study)
- Test del Big Five
- Allport e la teoria dei tratti di personalità
- Erikson e la teoria del ciclo di vita
- Bruner e il pensiero narrativo
- Vygotskij, la zona di sviluppo prossimale, il rapporto tra pensiero e linguaggio
- Piaget, la teoria stadiale e l’ epistemologia genetica
- Fondamenti di Psicologia cognitiva

- Scuola della Gestalt
- Comportamentismo
- Lewin e la teoria del campo
- Freud (Il complesso di Edipo, le tre topiche freudiane, la costruzione del Super-Io, il meccanismo della rimozione, l'inconscio, la teoria dei sogni, la Psicanalisi).

PEDAGOGIA

- Claparède e la scuola su misura
- Maria Montessori e la scuola dei bambini
- Freinet e l' apprendimento cooperativo
- Maritain e l' umanesimo integrale
- Dewey e l' attivismo pedagogico
- Gentile e la riforma scolastica del 1923
- Lifelong Learning (La formazione continua, Lifedeeep Learning, i fondi interprofessionali per la formazione continua, il concetto di apprendimento trasformativo)
- Multiculturalità e didattica inclusiva

SOCIOLOGIA

- Le principali categorie sociologiche (il concetto di istituzione, mobilità sociale, secolarizzazione, devianza, subcultura, diffusione dei mass media, socialità e comunicazione).
- La teoria della tensione di Robert Merton
- La teoria della devianza biologica di Cesare Lombroso
- Il concetto di Welfare State (la nascita, i due modelli di Welfare)
- Politiche per la famiglia e l' istruzione
- Sociologia della salute
- La società totalitaria/democratica

ANTROPOLOGIA

- Le grandi culture-religioni e la loro razionalizzazione nel mondo
- Le metodologie dell' antropologia culturale (etnografia, etnologia, osservazione partecipante)
- Il concetto di memoria collettiva di Gourhan
- La teoria del conflitto culturale Galtung
- Il concetto di relativismo culturale

- Il concetto di etnocentrismo
- Le culture dei popoli, la ricchezza delle differenze

Matematica

Limiti:

- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Calcolo dei limiti con radici
- Limiti notevoli
- Gerarchia degli infiniti

Le Derivate:

- Ripasso calcolo delle derivate
- Derivate composte
- Calcolo dei limiti con il teorema di De Hospital
- Punti stazionari

Studio di Funzione:

- Studio di funzione: dominio, segno e intersezione con assi
- Ricerca asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Ricerca dei massimi e minimi, crescita e decrescenza
- Flessi e concavità
- Problemi di ottimizzazione
- Definizione di primitiva

Fisica

1) IL LAVORO DELLE FORZE E L'ENERGIA MECCANICA:

1. Definizione di lavoro; Calcolo del lavoro quando la forza non ha la direzione dello spostamento;
2. La potenza e il concetto di energia
3. L'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica
4. Energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica
5. L'energia meccanica e la conservazione dell'energia.

2) LA CONSERVAZIONE DELLA QUANTITÀ DI MOTO:

1. Impulso e teorema dell'impulso
2. La quantità di moto e gli urti
3. La conservazione della quantità di moto negli urti e nei sistemi isolati

3) LA CONSERVAZIONE DEL MOMENTO ANGOLARE:

1. Dinamica di un corpo rigido: il moto traslatorio, rotatorio

2. Energia cinetica di un corpo rigido in rotazione

3. Il momento angolare e la sua conservazione

4) I FLUIDI:

1. Definizione di pressione; la pressione nei liquidi

2. La legge di Pascal: il torchio idraulico e i freni a disco

3. La pressione della forza-peso nei liquidi: La legge di Stevino

4. La spinta di Archimede

5. L'esperimento di Torricelli e la pressione atmosferica

9. Le trasformazioni isoterme, isobare e isocore

10. Principi della termodinamica

4) TEMPERATURA E CALORE: La misura della temperatura

1. La temperatura e l'equilibrio termico

2. I termometri e la scala Celsius della temperatura

3. La legge della dilatazione termica lineare

5) IL SUONO

a. La propagazione delle onde

b. La riflessione del suono

c. L'effetto Doppler

6) LA LUCE

a. Onde e corpuscoli

b. La riflessione e lo specchio piano

c. Gli specchi curvi

d. La rifrazione

Lingua e Letteratura Spagnola

Gli elementi basici (i giorni della settimana, le parti del giorno, y saludar y despedirse, i numeri)

Presentarsi e presentare qualcuno;

Il verbo essere ;

Le abitudini;

Indicativo presente regolare e irregolare;

La formazione del femminile e del plurale;
L'articolo determinativo ed indeterminativo;
I verbi ser, estar, haber y tener;
La familia;
Descrizione fisica
Gli aggettivi possessivi
I dimostrativi,
Muy y mucho
Il preterito perfecto, imperfecto e indefinido
I marcatori temporali del passato
Vocabolario della casa
Le preposizioni
Il futuro
Le professioni
Vocabolario sull'abbigliamento
L'imperativo affermativo
Dar e chiedere informazioni stradali
Il vocabolario della cucina

Scienze Motorie

1. Il corpo umano:

a) Teoria del movimento: classificazione delle capacità motorie; definizione e classificazione della resistenza, metodiche di allenamento.

b) L'allenamento sportivo: concetti di omeostasi, adattamento, aggiustamento; la seduta di allenamento.

2. Lo sport, le regole, il fair play:

a) gli organi del CONI;

b) Le olimpiadi.

3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione :

a) Il doping e l'alterazione delle capacità fisiche.

Storia dell'arte

1) Sviluppo delle correnti artistiche in Italia e in Europa nel secondo '800:

a) DALLA CRISI DELL'IMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO: P. Cézanne; G. Seurat; V. Van Gogh. Il Simbolismo: P. Gauguin; P. Sérusier; P. Puvis de Chavannes - G.Eiffel.

b) DAL DIVISIONISMO ALL'ART NOUVEAU: G. Previati; G. Segantini; G. Pellizza da Volpedo. G.Klimt. L'Art Nouveau. Il caso Gaudì.

2) Sviluppo dell'arte nei primi decenni del '900

a) DA H.MATISSE ALL'ESPRESSIONISMO: H. Matisse; E. Munch; E.L. Kirchner.

3) Sviluppo dell'arte nei primi decenni del '900:

a) DAL CUBISMO AL FUTURISMO: P. Picasso, G. Braque, U. Boccioni, G. Balla.

b) DALLA PITTURA METAFISICA AL CAVALIERE AZZURRO: G. De Chirico; G. Morandi, V. Kandinskij; P.Klee, Mondrian

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adequata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019)

ALUNNO: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

Livelli e descrittori						
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<i>(20-17 pt.) Accurata, articolata ed approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>(16-13 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<i>(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>(20-17 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>(16-13 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>(12-11 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<i>(10-7 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<i>(6-0 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>(20-17 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.</i>	<i>(16-13 pt.) Presenti e accurati.</i>	<i>(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.</i>	<i>(10-7 pt.) Alquanto superficiali.</i>	<i>(6-0 pt.) Spesso assenti/assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Completo.</i>	(4 pt.) <i>Pressoché completo.</i>	(3 pt.) <i>Parziale ma complessivamente adeguato.</i>	(2 pt.) <i>Carente</i>	(1-0 pt.) <i>Molto scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente/appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molte imprecisioni/scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente</i>	(5-4 pt.) <i>Sufficiente e incompleta</i>	(3-0 pt.) <i>Imprecisa e scorretta</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	(15-13 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esauriente.</i>	(9-7 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(6-4 pt.) <i>Superficiale/Incompleta.</i>	(3-0 pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Pienamente corretta.</i>	(16-13 pt.) <i>Pochi, non gravi errori.</i>	(12-11 pt.) <i>Qualche errore.</i>	(10-7 pt.) <i>Molti errori.</i>	(6-0 pt.) <i>Moltissimi errori/decisamente scorretta.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(5 pt.) <i>Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore ed incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa e superficiale.</i>	(1-0 pt.) <i>Molte imprecisioni/scorretta.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Adeguate e appropriate.</i>	(12-10 pt.) <i>Quasi sempre adeguate ed appropriate.</i>	(9-7 pt.) <i>Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(6-4 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Gravemente inadeguate e non appropriate.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Pienamente corretto.</i>	(12-10 pt.) <i>Pochi, non gravi errori.</i>	(9-7 pt.) <i>Qualche errore.</i>	(6-4 pt.) <i>Molti errori.</i>	(3-0 pt.) <i>Moltissimi errori/decisamente scorretto.</i>	

6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.</i>	<i>(8-7 pt.) Presenti e accurate.</i>	<i>(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.</i>	<i>(5-4 pt.) Alquanto superficiali.</i>	<i>(3-0 pt.) Spesso assenti/assenti.</i>	
---	--	---	--	---	--	--

PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	PUNTEGGIO (in ventesimi): /20	
---	--------------------------------------	--

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019) STUDENTI BES e con DSA

ALUNNO: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

Livelli e descrittori						
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<i>(25-21 pt.) Accurata, articolata ed approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>(20-16pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>(15-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<i>(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>(10-7 pt.) Lessico adeguato e appropriato.</i>	<i>(6-3 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>	<i>(2-0 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>			
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>(25-21 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.</i>	<i>(20-16 pt.) Presenti e accurati.</i>	<i>(15-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.</i>	<i>(10-7 pt.) Alquanto superficiali.</i>	<i>(6-0 pt.) Spesso assenti/assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Completo.</i>	(4 pt.) <i>Pressoché completo.</i>	(3 pt.) <i>Parziale ma complessivamente adeguato.</i>	(2 pt.) <i>Carente</i>	(1-0 pt.) <i>Molto scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente/appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molte imprecisioni/ scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente</i>	(5-4 pt.) <i>Sufficiente e incompleta</i>	(3-0 pt.) <i>Imprecisa e scorretta</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	(15-13 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esauriente.</i>	(9-7 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(6-4 pt.) <i>Superficiale/Incompleta.</i>	(3-0 pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Pienamente corretta.</i>	(16-13 pt.) <i>Pochi, non gravi errori.</i>	(12-11 pt.) <i>Qualche errore.</i>	(10-7 pt.) <i>Molti errori.</i>	(6-0 pt.) <i>Moltissimi errori/ decisamente scorretta.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(5 pt.) <i>Pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore ed incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa e superficiale.</i>	(1-0 pt.) <i>Molte imprecisioni/ scorretta.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Adeguate e appropriate.</i>	(12-10 pt.) <i>Quasi sempre adeguate ed appropriate.</i>	(9-7 pt.) <i>Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(6-4 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Gravemente inadeguate e non appropriate.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Pienamente corretto.</i>	(12-10 pt.) <i>Pochi, non gravi errori.</i>	(9-7 pt.) <i>Qualche errore.</i>	(6-4 pt.) <i>Molti errori.</i>	(3-0 pt.) <i>Moltissimi errori/decisamente scorretto.</i>	

6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.</i>	<i>(8-7 pt.) Presenti e accurate.</i>	<i>(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.</i>	<i>(5-4 pt.) Alquanto superficiali.</i>	<i>(3-0 pt.) Spesso assenti/assenti.</i>	
---	--	---	--	---	--	--

PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	PUNTEGGIO (in ventesimi): /20	
---	--------------------------------------	--

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
CODICE LI12**

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina ovvero nell'analisi di particolari casi o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Discipline caratterizzanti il percorso di studio

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)

Nuclei tematici fondamentali

- **La globalizzazione**
 - Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.
 - Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.
- **La multiculturalità**
 - La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.
 - Lettura sociologica dei processi migratori.
- **Il lavoro**
 - Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.
 - Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.
- **Il cittadino e le istituzioni**
 - Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità.
 - Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali.
 - Lo Stato e il *Welfare State*.
 - Il terzo settore.
 - La cittadinanza nei contesti multiculturali.
- **La comunicazione massmediatica**
 - Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali.
 - Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.
- **La ricerca sociale**
 - I metodi della ricerca in ambito sociologico.
 - La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.

Obiettivi della prova

- La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:
- Individuare le categorie interpretative delle scienze umane.
 - Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
 - Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali.
 - Sviluppare un approccio consapevolmente scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane.
 - Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Nuclei tematici fondamentali

- **Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.**
 - L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.
 - Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.
 - I Principi Fondamentali.
 - Diritti e doveri dei cittadini.
- **Funzioni dello Stato e organi costituzionali.**
 - L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso.
 - La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.
 - L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà.
- **Il sistema economico nella Costituzione.**
 - I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore.
 - Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.
 - La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di *welfare mix*.
- **Il sistema economico nell'era della globalizzazione.**
 - La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio.
 - Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico.
 - Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo.
- **Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.**
 - L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.
 - Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
- Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
- Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
- Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4



PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – DIRITTO ED ECONOMIA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (PUNTEGGIO MAX: 7 PUNTI)	Non conosce o conosce in modo inadeguato le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1-2
	Mostra una conoscenza solo parziale delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	3-4	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	5	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	6	
	Individua con esaustività tutti gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non comprende o comprende in modo inadeguato il contenuto della traccia e il significato delle informazioni fornite nella consegna.	1
	Comprende in modo parziale il contenuto della traccia e il significato delle informazioni fornite nella consegna.	2	
	La comprensione del contenuto della traccia e delle informazioni fornite nella consegna è sufficiente.	3	
	Mostra una buona comprensione del contenuto della traccia e delle informazioni fornite nella consegna	4	
	Comprendere in maniera esaustiva ed eccellente il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Non interpreta correttamente le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Mostra una sufficiente padronanza nell'elaborazione critica delle informazioni ricercate.	2,5	
	Interpreta in maniera esaustiva le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Mostra una buona padronanza nell'elaborazione critica delle informazioni ricercate.	3	
	Interpreta in modo pienamente coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Mostra un'ottima padronanza nell'elaborazione critica delle informazioni ricercate.	4	
Argomentare Cogliere i	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; non legge i fenomeni in chiave critico riflessiva;	1	

reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva in maniera sufficiente. Utilizza un linguaggio giuridico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici.	3	
	Argomenta sempre in modo ottimale, preciso, accurato e completo i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici.. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio giuridico/economico.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019.		(MAX 20)	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....



PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – DIRITTO ED ECONOMIA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (PUNTEGGIO MAX: 7 PUNTI)	Non conosce o conosce in modo inadeguato le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	1-2
	Mostra una conoscenza solo parziale delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	3-4	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	5	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	6	
	Individua con esaustività tutti gli aspetti concettualmente salienti delle categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non comprende o comprende in modo inadeguato il contenuto della traccia e il significato delle informazioni fornite nella consegna.	1,5
	Comprende in modo parziale il contenuto della traccia e il significato delle informazioni fornite nella consegna.	2	
	La comprensione del contenuto della traccia e delle informazioni fornite nella consegna è sufficiente.	3	
	Mostra una buona comprensione del contenuto della traccia e delle informazioni fornite nella consegna	4	
	Comprendere in maniera esaustiva ed eccellente il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Non interpreta correttamente le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	1,5
	Interpreta in modo parzialmente corretto le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Mostra una sufficiente padronanza nell'elaborazione critica delle informazioni ricercate.	3	
	Interpreta in maniera esaustiva le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Mostra una buona padronanza nell'elaborazione critica delle informazioni ricercate.	4	
Argomentare Cogliere i	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; non legge i fenomeni in chiave critico riflessiva;	1	

reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva in maniera sufficiente. Utilizza un linguaggio giuridico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici.	3	
	Argomenta sempre in modo ottimale, preciso, accurato e completo i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici.. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio giuridico/economico.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769/2018 e D.M. 1095/2019.		(MAX 20)	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SIGLA PROVINCIA

RE

INDIRIZZO D'ESAME LI12

PROGRESSIVO PROPOSTA

P001

I CLASSE	CODICE ISTITUTO	SEZIONE		CANDIDATI				LINGUE STRANIERE oggetto della II PROVA SCRITTA nei LICEI LINGUISTICI (Allegato 10)	ALTRE LINGUE STRANIERE (Allegato 11)
		NOME	INDIRIZZO	INT	EST	ME	leFP	Lingua 1 in II PROVA SCRITTA	Lingua straniera da affidare a COMM. EST.
5A - LICEO SCIENZE UMANE-IEXS	REPM3F5001	A	LI12	23	0	0			INGLESE
	Gruppo_1								
	Gruppo_2								
	Gruppo_3								
	Gruppo_4								
	Gruppo_5								
	Gruppo_6								
	Gruppo_7								
	Gruppo_8								
Gruppo_9									
II CLASSE	CODICE ISTITUTO	SEZIONE		CANDIDATI				LINGUE STRANIERE oggetto della II PROVA SCRITTA nei LICEI LINGUISTICI (Allegato 10)	ALTRE LINGUE STRANIERE (Allegato 11)
		NOME	INDIRIZZO	INT	EST	ME	leFP	Lingua 1 in II PROVA SCRITTA	Lingua straniera da affidare a COMM. EST.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

COMMISSARI INTERNI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CODICE ISTITUTO REPM3F5001

PROGRESSIVO PROPOSTA P001

I CLASSE 5A - LICEO SCIENZE UMANE-IEXS GRUPPO 1 SEZIONE A INDIRIZZO LI12

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROV. NASCITA	CODICE FISCALE	CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE MATERIA/E
1	LEONI	SIMONE ANTONIO	30/12/1983	SS	LNESNN83T30I452O	A046	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
2	CORSINI	ANDREA	07/07/1974	SP	CRSNDR74L06E463H	A018	SCIENZE UMANE
3	GAGLIO	VINCENZO	28/01/1987	ME	GGLVCN87A28G377T	A019	FILOSOFIA



PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

N.B. : IL MODELLO ES-0 VA COMPILATO ON LINE dalle istituzioni scolastiche, nel portale SIDI. Le istruzioni che seguono danno evidenza dei dati proposti in input, desunti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, e dei principali controlli effettuati dall'applicazione.

- (1) Sigla Provincia e Indirizzo d'Esame coincidono con quelli indicati per la prima classe, sono impostati dal sistema e non possono essere modificati.
- (2) Il progressivo proposta viene determinato automaticamente dal sistema e non può essere modificato.
- (3) Il Codice Istituto della prima classe è impostato dal sistema e non può essere modificato. Se i codici istituto impostati sono diversi, il primo assume la denominazione "prima sede d'esame" ed il secondo "seconda sede d'esame". Nella fase di compilazione online a cura delle segreterie scolastiche, è consentito di abbinare solo classi di codici di istituto che appartengono alla stessa istituzione scolastica.
- (4) Il Nome della sezione/gruppo è impostato dall'utente.
- (5) L'Indirizzo deve essere selezionato da un elenco predisposto di indirizzi della scuola. L'indirizzo della classe I caratterizza la configurazione e coincide con "Indirizzo d'Esame".
L'indirizzo della classe II può essere diverso dall'indirizzo della classe I. L'abbinamento fra le due classi va effettuato in modo che i commissari esterni, sulla base delle discipline loro affidate o delle corrispondenti classi di concorso, possano operare su entrambe le classi. Evitare, dove possibile, proposte costituite da una sola classe.
- (6) Il numero dei candidati interni è proposto dal sistema e può essere modificato.
- (7) Inserire, se presenti, il numero di candidati interni ammessi ad abbreviazione del percorso per merito.
- (8) In caso di candidati che frequentano il corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 il sistema propone "X" e può essere modificato, in tutti gli altri casi il campo è protetto.
- (9) Solo per gli indirizzi nei quali la lingua straniera, classe di concorso A024, è stata individuata come disciplina oggetto della seconda prova scritta (nei licei linguistici), il sistema richiede di precisare la lingua studiata nella classe o articolazione ('F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco). Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere, il D.M. n. 11/2023 concernente l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento della lingua stessa (prima, seconda o terza lingua straniera). Il sistema, pertanto, propone la lingua straniera che nel piano di studi (quadro orario) della classe/articolazione corrisponde alla scelta del Ministro. I valori proposti possono essere modificati. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese. In caso di indirizzi non compresi
- (10) Nel caso di classe articolata su diversi indirizzi di studio, o nel caso di candidati esterni che sostengono esami sui programmi del nuovo ordinamento, il sistema imposta il numero progressivo del gruppo, che non può essere modificato,



PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello ES-0 va compilato in modalità on line nel portale SIDI. Il Dirigente Scolastico formula la sua proposta per la costituzione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado. La proposta è trasmessa telematicamente, per il tramite degli Ambiti Territoriali Provinciali, al Direttore generale o dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza. Gli Uffici Scolastici Regionali, valutata la proposta formulata dal Dirigente Scolastico, provvedono, tramite gli Ambiti Territoriali Provinciali, alle eventuali modifiche ed integrazioni ritenute necessarie.

Il modello ES-0 in versione cartacea resta in uso per le commissioni della provincia di Bolzano, le scuole in lingua slovena delle province di Trieste e Gorizia, gli istituti per sordomuti, nonché i corsi annuali della provincia di Bolzano per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.L.vo n.226/2005 e che intendono sostenere l'Esame di Stato ai sensi della specifica intesa tra MIUR e le province autonome di Trento e Bolzano. In tutti questi casi i dati contenuti nelle schede dovranno essere acquisiti nel sistema informativo, tramite gli Ambiti Territoriali Provinciali, con la funzione Gestione configurazioni - Acquisizione Configurazione Commissione.

I dati relativi alle commissioni della Regione Valle d'Aosta, ai fini dell'acquisizione, dovranno essere indirizzati al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione.

I dati da indicare sul modello ES-0 sono i seguenti:

Sigla provincia: il sistema imposta la sigla della provincia di competenza della configurazione, che coincide con quella dell'ufficio operante e con la provincia del primo codice istituto indicato (cfr. "Dati relativi alle classi"). Il campo non

Indirizzo d'esame: il sistema imposta l'indirizzo d'esame che coincide con quello indicato per il primo gruppo della prima classe, opportunamente selezionato da una lista di indirizzi della scuola. Il campo non può essere modificato.

Progressivo proposta: tale progressivo è calcolato automaticamente dal sistema. È un identificativo provvisorio della proposta di configurazione della commissione. Non può essere modificato

Dati relativi alle classi: nella classe I va indicata quella il cui indirizzo di studi caratterizza la commissione. Per ogni classe possono essere indicati fino a nove gruppi, con i relativi dati: ciò al fine di consentire l'acquisizione dei dati delle classi articolate su più indirizzi di studio e delle classi in cui due o più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. In un modulo possono essere indicati fino a nove gruppi di studenti per classe. Il sistema imposta il progressivo del gruppo che non può essere modificato.

Codice istituto: per ciascuna classe il sistema imposta il codice dell'istituto sede d'esame della classe, individuato mediante il "codice scuola", desumibile dal Bollettino Ufficiale 2022/23 contenente i codici meccanografici e le relative denominazioni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali riferiti al corrente anno scolastico; per gli istituti paritari, il codice scuola è reperibile su "Scuola in chiaro". Le classi I e II possono appartenere ad istituti diversi; in tal caso, pur essendo entrambi sede d'esame, l'istituto impostato per primo viene denominato "prima sede" e l'indirizzo della corrispondente classe caratterizza la commissione ai fini dell'ordinamento delle sedi di nomina. Per le classi articolate su più indirizzi di studio, il codice istituto viene impostato una volta sola. L'istituto della classe I può essere statale, anche relativo a percorso di secondo livello dell'istruzione per adulti, o paritario. In caso di abbinamento l'istituto relativo alla II classe può essere statale o paritario. Nel caso di abbinamento di un istituto statale relativo a corsi diurni e di un istituto paritario, l'istituto statale va considerato come prima classe della

Per ciascuna classe/gruppo vanno forniti:

- Nome: il nome della sezione/gruppo viene impostato dall'utente. Si ricorda che una sezione/gruppo, con lo stesso nome e del medesimo istituto, non può essere inserita in più di una configurazione.



PROPOSTE DI CONFIGURAZIONE DELLE COMMISSIONI D'ESAME - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

- Indirizzo: l'indirizzo di studio seguito dalla classe o dal gruppo di studenti deve essere selezionato da una lista di valori. Il primo indirizzo della prima o unica classe, caratterizzante la configurazione, coincide con "indirizzo d'esame". Per quanto riguarda i criteri di abbinamento tra classi che seguono indirizzi diversi e tra classi di istituti statali o paritari, si rimanda ai criteri di formazione delle commissioni enunciati nella C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2022/23"
- Candidati: il sistema propone il numero di candidati interni ed il numero di candidati esterni che possono essere modificati. Il numero di candidati interni ammessi ad abbreviazione per merito (già compreso nel numero di candidati interni), se presenti, deve essere inserito. Si devono utilizzare righe diverse nel caso di classi in cui più gruppi di studenti seguano piani di studio differenti. Anche in questo caso si ribadisce la necessità di selezionare l'esatto codice dell'indirizzo di studio seguito dai candidati esterni.

Per la regione Lombardia, i candidati che frequentano il corso annuale, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009, vanno considerati quali alunni interni. Conseguentemente, la classe dell'istituto professionale statale cui sono assegnati tali candidati deve essere considerata quale classe articolata.

- leFP: In caso di candidati che, nella regione Lombardia, frequentano il corso annuale, previsto dall'art. 15, comma 6 del D.L.vo n.226/2005 e dall'Intesa tra MIUR e Regione Lombardia del 16 marzo 2009, segnare "X", in tutti gli altri casi il campo è protetto.
- Lingue straniere: SOLO per gli indirizzi di studio individuati in Allegato 10 e Allegato 11, nei quali la lingua straniera, classe di concorso A024, è stata individuata come disciplina oggetto di II prova scritta o come altra disciplina affidata a commissario esterno, la compilazione del quadro è obbligatoria. Il sistema richiede di precisare la lingua che, nel piano di studi (quadro orario) della classe o articolazione, corrisponde alla lingua straniera individuata nel D.M. n. 11/2023 ('F' per il francese, 'I' per l'inglese, 'R' per il russo, 'S' per lo spagnolo e 'T' per il tedesco). Per gli indirizzi linguistici, o nei corsi con insegnamento di più lingue straniere, il D.M. n. 11/2023 sugli esami di Stato ha fissato la scelta con preciso riguardo al livello di approfondimento, distinguendo la prima, la seconda o la terza lingua straniera. È assegnata alle istituzioni scolastiche la responsabilità dell'individuazione della prima, seconda e terza lingua straniera, con apposita delibera del collegio dei docenti. Nei licei linguistici possono essere indicate anche le lingue straniere 'A' per l'arabo, 'C' per il cinese, 'E' per l'ebraico e 'G' per il giapponese. Negli istituti con sezione ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come seconda lingua straniera dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli studi con percorsi EsaBac e EsaBac Techno, la lingua francese deve essere considerata come seconda lingua straniera dei rispettivi piani di studio.

Per esempio: se la disciplina oggetto della seconda prova scritta nel D.M. n. 11/2023 sugli esami di Stato è "LINGUA E CULTURA STRANIERA 1", il sistema propone nella rispettiva casella la "PRIMA LINGUA STRANIERA" insegnata nella classe d'esame (es. I per Inglese, T per Tedesco). Analogamente, se la "LINGUA E CULTURA STRANIERA 2" è tra le altre discipline affidate a commissario esterno, il sistema propone nella corrispondente casella una lingua prevista nel piano di studi della classe come "SECONDA LINGUA STRANIERA" (es. 'S' per spagnolo). In presenza di errori commessi in fase di trasmissione al sistema del quadro orario della classe, l'istituto può modificare il valore proposto dal sistema in base alla lingua straniera effettivamente insegnata.

Per l'individuazione degli indirizzi e delle lingue straniere scelte come discipline d'esame fare riferimento agli Allegati 10 e 11 alla presente C.M.

Allegato 10 - Elenco degli indirizzi di studio linguistici per i quali le lingue straniere, classe di concorso A024, sono state individuate come discipline oggetto di II prova.

Allegato 11 - Elenco degli indirizzi di studio per i quali la lingua straniera, classe di concorso A024, è stata individuata tra le altre discipline affidate a commissario esterno.



COMMISSARI INTERNI - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

N.B. : IL MODELLO ES-C VA COMPILATO ON LINE dalle istituzioni scolastiche, nel portale SIDI.

Le istruzioni che seguono evidenziano:

- **i dati del commissario interno proposti dal sistema desunti dal Fascicolo Personale per gli istituti statali**
- **i dati del commissario interno che devono essere inseriti dall'utente per gli istituti paritari**
- **i dati desunti dai Quadri Orario ministeriali utilizzati dall'Anagrafe Alunni**

- (1) Codice Istituto e Progressivo Proposta coincidono con quelli indicati nella Proposta di configurazione della Commissione d'Esame (mod. ES-0), sono impostati dal sistema e non possono essere modificati.
- (2) Gruppo, (2a) Sezione, (2b) Indirizzo coincidono con quelli indicati nella Proposta di configurazione della Commissione d'Esame (mod. ES-0), sono impostati dal sistema e non possono essere modificati. Se i gruppi di studenti della classe sono superiori a 2 è necessario compilare ulteriori modelli fino ad un massimo di 9 gruppi per

(3) Dati anagrafici/di servizio del commissario interno per gli istituti statali:

Cognome del commissario interno deve essere inserito dall'utente.

Il sistema controlla l'appartenenza del commissario all'istituto sede d'esame; nel caso siano presenti nell'istituto più docenti con lo stesso cognome, il sistema propone un elenco di nominativi integrato con Nome, Data di nascita, Provincia di nascita, Codice fiscale e Classe di concorso.

Dati anagrafici/di servizio del commissario interno per gli istituti paritari:

L'utente deve inserire il Cognome, Nome, Data di nascita, Provincia di nascita, Codice fiscale e Classe di concorso del commissario interno. Le classi di concorso in vigore sono quelle riportate nel DPR n.19/2016 e successive modifiche e integrazioni.

- (4) Denominazione disciplina per cui il commissario interno è designato: deve essere selezionata da un elenco delle discipline d'insegnamento, predisposto dal sistema, che afferiscono al quadro orario ministeriale del gruppo/sezione/indirizzo in

Per ciascuna classe/gruppo di studenti deve essere inserito un numero di commissari interni uguale a 3.

Si ricorda che lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta entrambe le classi o più gruppi di studenti della configurazione; inoltre, lo stesso commissario interno può essere indicato più volte se rappresenta contemporaneamente classi incluse in differenti configurazioni. Nel caso in cui la classe sia articolata su più indirizzi o sia divisa in più gruppi di studenti che hanno in comune solo alcune discipline, i commissari interni in comune devono essere inseriti tante volte quanti sono gli indirizzi/gruppi presenti.